

alla proposta di ridurre i loro crediti del trenta per cento.-

Ciò premesso la R.Prefettura di Roma chiede che l'Istituto concorra all'opera di risanamento finanziario del Comune di Manzianna, rinunciando a riscuotere la suindicata somma di L.7.491, ancora dovuta all'Istituto stesso per interessi di mora.-

Il Direttore Generale, considerato che l'Istituto, a differenza degli altri creditori del Comune, ha realizzato l'intero suo credito non solo per la parte capitale ma anche per interessi 6,50% sul capitale stesso e per interessi di mora al 7,50%, fino a tutto il 15 novembre 1940, e che una procedura esecutiva, oltre a presentare difficoltà di realizzo, potrebbe apparire eccessiva di fronte alla situazione sopra prospettata, sottopone al Comitato e al Consiglio la richiesta di abbuono per quelle decisioni, che gli stessi riteranno di adottare.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta di abbuono.-

o o o

i) COMUNE DI ROVERETO - ABBUONO DI PENALITA' -

Il Direttore Generale riferisce che, come è noto al Consiglio, il Comune di Rovereto ha provveduto all'anticipata totale estinzione della propria quota di debito sul mutuo di L.10.180.000, a suo tempo concesso dall'Istituto a detto Comune ed a quello di Riva, senza peraltro corrispondere la semestralità di interessi su la somma rimborsata, dovuta a termini di contratto, ed ascendente a circa Lire 225.000.-

Le domande presentate in vari momenti dal Comune, per ottenere l'abbuono della suddetta semestralità di interessi, ed almeno un abbuono parziale e di pagare il residuo in anni 20, con l'interesse massimo del 2%, furono esaminate dal Consiglio, che in adunanza dell'ottobre 1940 ritenne di confermare le precedenti deliberazioni,